

Comune di San Tammaro
P. N. 636 del 27-1-2016
Albo N. 63 del 27-1-2016
S. Rossi



COPIA

COMUNE DI SAN TAMMARO

(Prov. di Caserta)

(Tel 0823/793449- Fax 0823 793767)

DELIBERAZIONE N. 10

ADUNANZA DEL 26.01.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 del Comune di San Tammaro e programma trasparenza.

L'anno DUEMILASEDICICI addi VENTISEI del mese di GENNAIO alle ore 17,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	CIMMINO EMIDDIO	SINDACO	X	
2	STELLATO ERNESTO	VICE SINDACO	X	
3	BOVIENZO ROSSELLA	ASSESSORE		X
4	RACIOPPOLI SANDRA	"	X	
5	GRAZIANO MICHELE	"		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania PIGNETTI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dr. Emiddio CIMMINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione:

PREMESSO:

- che in data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

- che la norma prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- che ai sensi dell'art. 1, c. 7 della legge, negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale;

- che in attuazione della norma citata il Sindaco, con proprio decreto n. 3 del 04/03/2013 ha individuato nel Segretario comunale in carica, dott.ssa Stefania Pignetti, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della L. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Rep. atti 79/CU raggiunta nella conferenza unificata del 24 luglio 2013;

Atteso che con delibera CIVIT n. 72/2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 con la quale è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che, in linea con quanto previsto dall'art. 1, co. 6 della L. 190/12 i prefetti svolgono attività di supporto tecnico informativo a richiesta degli enti locali;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2014 con la quale è stato approvato il codice disciplinare dei dipendenti del Comune di San Tammaro;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Considerato inoltre

· che, per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance

· che l'art. 169 del TUEL, comma 3-bis, recentemente novellato, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente prescrive che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del testo unico n°267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata dalla legge alla Giunta comunale;

· che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio di corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 ove è precisato che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, in modo da ricomprendere anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

Richiamate le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 18/02/2014 con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, permanentemente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di I livello Atri contenuti – corruzione, nonché il programma triennale della trasparenza, costituente un autonomo allegato del piano stesso;

Dato atto che al fine di procedere alla redazione di un Piano condiviso dai cittadini è stata avviata una procedura aperta finalizzata ad acquisire osservazioni e/o proposte per la redazione del nuovo piano 2016 – 2018 migliorative da chiunque ne abbia interesse, come da avviso prot. N. 9440 del 18/12/2015, pubblicato sul sito del Comune di San Tammaro;

Atteso che come attestato dall'addetto al protocollo con nota n. 638/201 entro i termini concessi non sono giunti suggerimenti né sono pervenute osservazioni e/o proposte;

Dato atto che nella riunione del 22/01/2016 il Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018 è stato condiviso con i Responsabili di Area per l'acquisizione di proposte modificative ed ogni utile osservazione finalizzata al miglioramento dell'attuazione delle misure anticorruzione;

Preso atto della proposta, contenuta nel documento allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, formulata dal Segretario Comunale contenente il Piano Anticorruzione del Comune di San Tammaro 2016-2018;

Dato atto che il Piano che si va ad approvare sostituire integralmente il Piano anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2015;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge 7 agosto 1990 n.241;

Visto l'art. 19, comma 15, del d.l. n. 90 del 2014, convertito in l. n. 114 del 2014, che prevede che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della l. n. 190 del 2012, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Dato atto che come disposto dalla determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 pag. n. 51 il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2016-2018 deve essere pubblicato esclusivamente sul sito

istituzionale dell'amministrazione dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento sul funzionamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18/01/2013;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Con votazione unanime

DELIBERA

LA PREMESSA costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di San Tamaro 2016-2018, con allegato il Programma della trasparenza Allegato A) e la mappatura dei rischi Allegato B), cui alla L.190/2012" e gli schemi di attestazione Allegati C) e D);

DI DARE ATTO che il presente Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018 sostituisce integralmente il precedente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2015;

DI DISPORRE la pubblicazione del documento in formato aperto (PDF elaborabile) allegato al presente atto sul sito web dell'Amministrazione comunale e la trasmissione a tutti i dipendenti;

DI DARE ATTO che come disposto dalla determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 pag. n. 51 il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2016-2018 deve essere pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione";

DI DICHIARARE con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica favorevole
Il Segretario Comunale – Responsabile della prevenzione della corruzione
Dott.ssa Stefania Pignetti

IL SINDACO

F.to Dr.Emiddio CIMMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

San Tammaro 26.01.2015

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Tammaro addì 27.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto Segretario Comunale **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, oggi 27.01.2016 al protocollo n.636 e vi rimarrà Per quindici giorni consecutivi, fino al 11.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Tammaro 27.01.2016

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

Il presente atto è stato inserito nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari con lettera prot.n.637 del 27.01.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Tammaro 27.01.2016

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' E/O ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva e/o eseguibile il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Tammaro _____

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

Si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Pietro Santillo

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

D.ssa Stefania PIGNETTI